



Il Comparto in parola, sia nella configurazione prevista dal Piano di Ricostruzione tuttora in vigore, sia nel maggior perimetro indicato dal nuovo Piano Regolatore - adottato nello scorso febbraio dal Consiglio Comunale e ora all'approvazione ministeriale - trova in posizione favorevolissima per un intervento dell'Istituto, sito come è sul diametro viario principale della città, tra Corso Vittorio Emanuele, via Calore, distacco verso i ruderi delle Terme Romane e via Bonifazio (Lungo Calore) in posizione della massima evidenza e prossimo al ristretto centro cittadino, alle Banche e agli Uffici pubblici; assai improbabile ormai sarebbe il reperimento di una area altrettanto o più idonea ai fini dell'Ente.

Il comparto - la cui configurazione, che è di massima, è passibile di moderate modifiche - ha una superficie di mq. 700/800 che permetterebbe, considerate le altezze consentite dal nuovo Piano Regolatore, la costruzione di un edificio della volumetria di circa mc. 13.000. -

È recentemente giunta notizia che una